



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 68

Oggetto: Proposta di modifica della L.R. n.18 del 11 agosto 2015 ed interventi urgenti sull'emergenza suicidi e daini in area Parco delle Madonie

Data 24/10/2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTIQUATTRO (24)** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,30** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **17 ottobre 2017 Prot. N. 12769** previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) DI PRIMA Tommaso Giuseppe	si		7) MIGLIORE Massimiliano	si	
2) FIANDACA Daniela	si		8) GULINO Giuseppina	si	
3) MASCELLINO Francesco	si		9) PIZZUTO Angelo	si	
4) DI GANGI Maria Elena	si		10) GIACOMARRA Francesco	si	
5) GIACOMARRA Enza	si		11) VENTIMIGLIA Calogero	si	
6) GANGI Epifanio Salvatore	si		12) MURATORE Floriana		si

Presenti n.11

Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Sig. Di Prima Tommaso – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Piera Mistretta;

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

OGGETTO: Proposta di modifica della L.R. n.18 del 11 agosto 2015 ed interventi urgenti sull'emergenza suidi e daini in area Parco delle Madonie

Premesso che:

- il sovrannumero di cinghiali e daini all'interno del Parco delle Madonie e delle aree urbane ad esso annesso è del tutto fuori controllo e rappresenta un rischio per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- sono stati segnalati sempre più numerosi avvistamenti di suidi nelle aree limitrofe ai centri abitati e i danni all'ecosistema naturale sono ingenti e gravissimi;

Ritenuto che:

- oltre a cause naturali, il fenomeno prospera anche per la mancanza di strumenti normativi idonei;
- la gestione dei piani di selezione e abbattimento ha prodotto scarsi risultati, e che ciò ha determinato molteplici critiche connesse all'opportunità degli interventi realizzati e alla loro reale efficacia, frutto certamente di una gestione inefficace del controllo della specie, oltre che alla mancanza di coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali in essa coinvolti;

Considerato che:

- per incidere efficacemente sul controllo della specie ed evitare conseguentemente i pericoli e i danni che sono stati finora riscontrati nel territorio madonita a causa dell'eccessiva presenza di suidi, occorra far leva sulla modifica di talune disposizioni normative che riguardano i soggetti abilitati all'attuazione dei piani di abbattimento;
- si rende in particolare necessario armonizzare gli interventi gestionali nelle aree critiche poste in zone di confine e in zona Parco, prevedendo una strategia coordinata di controllo numerico della specie che contempli anche lo svolgimento di battute di caccia selettive eseguite da soggetti residenti nel territorio di pertinenza, muniti di licenza di caccia e di un corso di specializzazione;

Visti:

- il Decreto Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 09/11/1989
(istituzione Parco delle Madonie)

- la legge regionale n 18 del 11 agosto 2015 recante “Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità” ;
- la legge regionale n. 12 del 14 novembre 2008 recante “Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica o inselvatichita in aree naturali protette”;
- l’articolo 19 della legge 11 febbraio 1992 n 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la legge quadro sulle aree protette art. 22 L. 394/91 “ Legge Quadro sulle aree protette”;
- il protocollo di intesa tra Ente Parco delle Madonie, Assessorato Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale - Dip. Reg. SRT servizio 16UST Palermo, Ispettorato Ripartimentale Foreste, per la realizzazione, conduzione e gestione dei chiusini, recinti di cattura suidi nelle aree demaniali;
- il disciplinare operativo redatto dall’Ente Parco delle Madonie;

Visto il verbale della seduta dei Presidenti e dei Consiglieri comunali del 02 ottobre 2017, tenutasi presso la sede del Comune di Castellana Sicula a seguito della convocazione con nota n. 11397 del 25/09/2017, dal quale risulta, tra l'altro, la discussione sulla problematica relativa ai cinghiali nel territorio delle Madonie e la condivisione dell’iniziativa di porre all'attenzione dei Consigli comunali la modifica di talune disposizioni normative riguardanti il controllo della fauna;

S I P R O P O N E

di emendare la L.R. N. 18 del 11/08/2015 “*Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità*” e specificatamente:

- al comma 4 dell’art. 1 della LR n. 18 del 11 agosto 2015 aggiungere dopo “legge 11 febbraio 1992, n. 157” le parole < e all’art 22 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 >.

di dare atto che la superiore integrazione si rende necessaria per consentire la partecipazione ai piani di controllo, oltre che ai dipendenti dell'Ente, alle guardie venatorie provinciali, alle guardie forestali, alle guardie comunali muniti di licenza per l’esercizio venatorio, nonché ai proprietari o conduttori dei fondi su cui si attuano i piani, anche *alle persone preventivamente autorizzate, scelte con preferenza tra cacciatori residenti nel territorio del parco, previ opportuni corsi di formazione a cura dello stesso Ente gestore;*

di trasmettere copia della presente al Presidente della Regione e all'ARS Sicilia per quanto di rispettiva competenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale

f.to Di Prima Tommaso

Il Presidente illustra la proposta tenendo presente che anche questo atto nasce dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli ed è stato un lavoro in sinergia con l'Ente Parco delle Madonie

Il Consigliere Pizzuto dichiara che non voterà contrario in quanto è stato lui il proponente dell'emendamento nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco delle Madonie

Il Presidente ribadisce che l'emendamento è stato concordato con l'Ente Parco delle Madonie

Il Consigliere Migliore in qualità di capogruppo dichiara di votare favorevolmente in quanto ritiene che tale emendamento potrebbe risolvere il problema;

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire il Presidente pone a votazione l'argomento posto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale;
- Visto il parere favorevole espresso dal competente funzionario responsabile,
- Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto Comunale,

Con voti 8 (otto) favorevoli e n. 3 (tre) astenuti – consiglieri di minoranza espressi in forma palese per alzata e seduta

DELIBERA

1. **di approvare la proposta di emendare** la L.R. N. 18 del 11/08/2015 *“Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità”* e specificatamente:
 - al comma 4 dell'art. 1 della LR n. 18 del 11 agosto 2015 aggiungere dopo “legge 11 febbraio 1992, n. 157” le parole *< e all'art 22 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 >*;
2. **di dare atto che** la superiore integrazione si rende necessaria per consentire la partecipazione ai piani di controllo, oltre che ai dipendenti dell'Ente, alle guardie venatorie provinciali, alle guardie forestali, alle guardie comunali muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché ai proprietari o conduttori dei fondi su cui si attuano i piani, anche *alle persone preventivamente autorizzate, scelte con preferenza tra cacciatori residenti nel territorio del parco, previ opportuni corsi di formazione a cura dello stesso Ente gestore;*
3. **di trasmettere** copia della presente al Presidente della Regione e all'ARS Sicilia per quanto di rispettiva competenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: Tommaso Di Prima

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Daniela Fiandaca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Piera Mistretta

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune ,

A T T E S T A ;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo://www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula , li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data _____:

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 25 ottobre 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Mistretta
